



Comune di Guardistallo

*Decorato con medaglia di bronzo al valor militare
Decorato con medaglia di bronzo al merito civile*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 59 del 19/10/2026

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-CULTURALE PER LA PROMOZIONE DELLA PACE, DELLA DIFESA NON ARMATA E DELLA NON VIOLENZA. ADESIONE ALLA CAMPAGNA "IO OBIETTO LA GUERRA" E ADEMPIMENTI CONNESSI.

L'anno duemilaventisei addì diciannove del mese di ottobre alle ore 14:25, Videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, è convocata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Sandro Ceccarelli nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	CECCARELLI SANDRO	X	
<u>2</u>	Assessore	SALVATORE ROSANNA	X	
<u>3</u>	Assessore	SOLAZZO MASSIMO	X	

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Assiste in collegamento online il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Leso il quale provvede alla redazione del presente verbale.

I lavori della Giunta si sono svolti in videoconferenza come previsto nel vigente regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2022. Il Segretario comunale accerta la presenza dei componenti:

- in collegamento online: Sandro Ceccarelli, Rosanna Salvatore, Massimo Solazzo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sandro Ceccarelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-CULTURALE PER LA PROMOZIONE DELLA PACE, DELLA DIFESA NON ARMATA E DELLA NON VIOLENZA. ADESIONE ALLA CAMPAGNA "IO OBIETTO LA GUERRA" E ADEMPIMENTI CONNESSI.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, con propria deliberazione n. 60 dell'11.04.2025, è stato istituito il Tavolo "Scandiano città della pace e dei diritti", aderendo alla campagna "L'ITALIA RIPUDI LA GUERRA", promossa da EMERGENCY Ong Onlus e finalizzata a riaffermare l'importanza e l'adesione all'articolo 11 della Costituzione italiana, con contestuale esposizione sulla facciata della sede municipale di uno striscione a testimonianza di tale adesione.

RICORDATO:

- che la Costituzione italiana repubblicana e antifascista sancisce che *"l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"* (art. 11) e che *"la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge"* (art. 52);
- che gli artt. 1936 (Lista definitiva di leva) e 1938 (Aggiornamento delle liste di leva) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) attribuiscono precise incombenze e determinate responsabilità al Sindaco, quale ufficiale di governo, che deve sovrintendere al lavoro svolto dall'Ufficio comunale di leva;

VISTI: gli artt. 11 e 52 della Costituzione della Repubblica Italiana;

- la Legge 23 agosto 2004, n. 226 e il successivo Decreto Ministeriale 20 settembre 2004, che hanno sospeso, a partire dal 1° gennaio 2005 (per i nati dal 1° gennaio 1986), il servizio di leva obbligatorio;
- la Legge 8 luglio 1998, n. 230 (*"Nuove norme in materia di obiezione di coscienza"*), che ha introdotto nel nostro ordinamento il diritto alla obiezione di coscienza;
- il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (*"Istituzione e disciplina del servizio civile universale"*), con cui viene istituito il servizio civile universale, vengono specificati le sue finalità e i settori di intervento e ne viene articolata la programmazione e l'attuazione;
-
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) ed in particolare l'art. 3, commi 2 e 5, relativo alle funzioni proprie del Comune per lo sviluppo della comunità locale;

ATTESO CHE, in base alla legislazione vigente, in Italia l'istituto della leva militare obbligatoria non è stato abolito, ma sospeso, per cui l'Amministrazione pubblica è tenuta comunque ad aggiornare la stessa lista di leva fino al 31 dicembre di ciascun anno, tenendo conto delle modifiche relative alla situazione dei singoli iscritti di sesso maschile di età compresa tra i 17 anni compiuti e i 45 anni non compiuti;

RAVVISATO che la complessa situazione internazionale attuale faccia temere che, per la risoluzione delle controversie internazionali presenti sullo scenario globale, non sia sufficiente la via diplomatica o le procedure “non armate”, così come previsto dal nostro dettato costituzionale e dagli organismi sovranazionali preposti, mentre l’eccesso di potere politico, economicamente e finanziario concentrato in una ristretta cerchia di autocrati e plutocrati, fanno temere degli scenari anche apocalittici, considerati altamente improbabili solo alcuni decenni fa, con un equilibrio generale assai precario, che potrebbe precipitare da un momento all’altro, facendo sprofondare il mondo in un conflitto internazionale dalle conseguenze nefaste ed inimmaginabili;

RITENUTO perfettamente inutile fare affidamento sulla resipiscenza delle oligarchie politiche, economiche e finanziarie che tengono letteralmente in ostaggio i destini del mondo;

VALUTATA necessaria e non più procrastinabile una presa di coscienza collettiva che, facendo leva sulla buona volontà e sull’indole solidale e inclusiva della maggioranza della popolazione, partendo dalle scuole, dai quartieri, dalle università, dalle donne e dai giovani animati da genuina passione civica e pacifista;

TENUTO CONTO che, nella contingenza attuale, si ritiene opportuno dare un segnale forte per scuotere le coscienze e le istituzioni, promuovendo parallelamente agli adempimenti di leva obbligatori una campagna di sensibilizzazione che permetta ai giovani e alle loro famiglie di esprimere la propria formale e ideale adesione ai valori della difesa non armata e non violenta della Patria, anche in coordinamento con le iniziative della società civile;

CONDIVIDENDO l’appello “Io obietto la guerra” di EMERGENCY Ong Onlus, per l’obiezione di coscienza, preventiva e di massa, al ripristino del servizio militare finalizzato a contrastare il possibile ritorno all’intervento militare come strumento della politica, lanciato nell’ambito della campagna R1PUD1A;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sono stati acquisiti i pareri di cui agli artt. 49 e 147 bis del Testo Unico, trattandosi di mero atto di indirizzo.

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI INTRAPRENDERE qualsiasi iniziativa che possa essere ritenuta utile e valida per sensibilizzare la cittadinanza e diffondere tra le nuove generazioni i valori e i sentimenti per una pacifica convivenza fra i popoli, per il rifiuto di ogni forma di violenza, per la risoluzione e la composizione per via diplomatica di qualsiasi conflitto sociale o controversia internazionale;
2. DI RISPETTARE il dettato costituzionale e le norme legislative in atto vigenti in materia di servizio militare di leva, di obiezione di coscienza e di servizio civile universale;
3. DI INFORMARE e sensibilizzare i giovani e la cittadinanza sulle problematiche legate alla difesa non armata e non violenta della Patria, in particolare sulle norme legislative con cui è stato riconosciuto in Italia il diritto all’obiezione di coscienza al servizio militare di leva e la possibilità di difesa non armata e non violenta della Patria;
4. DI DISPORRE che i funzionari e gli addetti ai servizi demografici preposti alla formazione, alla tenuta e all’aggiornamento della lista militare di leva provvedano alla corretta e rigorosa esecuzione

degli adempimenti prescritti dalla legge dello Stato, secondo le seguenti tempistiche e scadenze procedurali:

- dal 1° gennaio e fino al 31 gennaio: pubblicazione all'Albo Pretorio del manifesto relativo all'obbligo di iscrizione nelle liste di leva dei giovani maschi cittadini italiani residenti che nell'anno in corso compiono il 17° anno di età. Il manifesto equivale ad avviso di avvio del procedimento di iscrizione nella lista di leva. In questa prima fase gli interessati non devono svolgere nessun adempimento;
- 1° febbraio: pubblicazione all'Albo Pretorio online, per 15 giorni consecutivi, della lista provvisoria di leva;
- dal 1° febbraio e fino al 28 febbraio: registrazione delle osservazioni presentate eventualmente dagli interessati. A seguito della pubblicazione della lista provvisoria, gli interessati dovranno verificare che il proprio nominativo risulti correttamente inserito, potendo inviare osservazioni relative a omissioni, false indicazioni od errori entro il 28 febbraio;
- entro il 31 marzo: compilazione da parte del Comune della lista di leva definitiva;
- entro il 10 aprile: trasmissione della lista di leva all'Ufficio Documentale competente del Ministero della Difesa;

5. DI DARE MANDATO ai servizi demografici affinché, in concomitanza con le procedure amministrative di leva di cui al punto 4, diano esecuzione agli indirizzi politico-culturali dell'Ente attraverso le seguenti azioni:

a) l'attivazione sul sito web istituzionale dell'Ente di una sezione informativa stabile dedicata alla diffusione della cultura della pace, della difesa civile non armata e non violenta e delle opportunità offerte dal Servizio Civile Universale (D.Lgs. n. 40 del 6 marzo 2017);

b) l'istituzione e la pubblicazione di un apposito modello di istanza finalizzato alla raccolta delle "Dichiarazioni preventive e simboliche di obiezione alla guerra", attraverso il quale i giovani iscritti nelle liste di leva (tra i 17 e i 45 anni) possano esprimere la propria obiezione di coscienza ideale a futuri conflitti armati e la propria disponibilità a formarsi a pratiche di difesa civile non violenta; il modello includerà una specifica sezione per l'adesione opzionale dei genitori/tutori sottoscrittori che condividono tali valori.

c) la costituzione di un "Registro Comunale delle dichiarazioni per la pace e la difesa non violenta", volto a raccogliere e conservare le suddette istanze pervenute, allegandole altresì alla lista di leva, trasmessa annualmente all'Ufficio Documentale competente del Ministero della Difesa. Tale registro e la relativa documentazione saranno gestiti dai servizi comunali nell'ambito delle attività proprie di partecipazione civica e promozione culturale dell'Ente, rimanendo rigorosamente distinti, autonomi e separati dagli atti e dai registri ufficiali di leva di competenza statale di cui al punto 4;

6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle Associazioni tra gli Enti Locali interessate, all'ANCI regionale ed all'ANCI nazionale, all'AICCRE.

7. DI DEMANDARE alla Dirigente del I Settore, l'adozione degli atti e dei provvedimenti di natura gestionale necessari e opportuni per l'esecuzione della presente deliberazione

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Ceccarelli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca Leso

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.